

NUOVO INDIRIZZO PER SEGNALARE PROBLEMI

Il Comune lancia passeggiate e mail per la sicurezza: è subito polemica

Besana (Cep) accusa: «Abbiamo spedito molti messaggi, mai ricevuto risposte»

IN DIVERSE PARTI del Nord Europa, le *Security Walks*, passeggiate per la sicurezza, «sono - sostiene Francesco Scidone - un'istituzione». In Italia «Genova è la prima città ad averle introdotte», annuncia soddisfatto l'assessore comunale (Italia dei valori) alla "Città sicura". Ma all'interno dello stesso centro-sinistra, è già polemica. Carlo Besana, farmacista e alfiere del Cep, candidato - non eletto - alle ultime elezioni regionali con Claudio Burlando, si dice «perplesso di fronte all'ennesimo "progetto sicurezza"».

L'idea di Scidone è semplice: da oggi i genovesi hanno a disposizione un indirizzo e-mail, scidoneperlacitta@comune.genova.it, cui segnalare casi di particolare degrado: come edifici abbandonati occupati abusivamente, scarsa illuminazione, scarsa manutenzione, aggregazioni



IDEA IMPORTATA DAI PAESI DEL NORD EUROPA

«Abbiamo preso ispirazione dai Paesi del Nord Europa», ha spiegato l'assessore comunale alla Sicurezza Francesco Scidone

di soggetti *borderline*. Ricevute le segnalazioni, l'assessore Scidone andrà una volta alla settimana sui luoghi critici. «Effettuerò sopralluoghi mirati - spiega - ogni volta insieme a setto-otto residenti del luogo. Per verificare insieme a loro i problemi, e intervenire tempestivamente».

Le critiche di Besana si concentrano invece sulla familiarità con la posta elettronica, a suo dire scarsa, dello stesso assessore Scidone. «All'inizio del 2009 - racconta Besana - Scidone mi aveva invitato, insieme ad altri, a partecipare a un progetto sulla sicurezza. Più tardi ho appreso, per vie traverse, che il mio municipio era stato scartato da quel progetto. Abbiamo inviato diverse mail per chiedere chiarimenti, invano. Ecco perché, di fronte all'ennesimo "progetto sicurezza", sono perples-

so. L'e-mail può essere efficace, ma bisogna saperla usare».

Le intenzioni di Scidone e del suo assessorato sembrano tuttavia serie. Maria Pia Verdone, direttrice della "Città sicura" fa sapere che «già oggi entro in ufficio ogni mattina alle otto meno venti. Dalla prossima settimana anticiperò l'ingresso di un'ora, per poter leggere e rispondere alle mail». Gli interventi di manutenzioni successivi alle "passeggiate per la sicurezza", saranno finanziati con un totale di 500mila euro già iscritti nel bilancio del 2010, «e l'anno prossimo - dice Scidone - stanzeremo una cifra simile». Con cadenza trimestrale, inoltre, gli uffici di Scidone stileranno un rapporto sulle principali situazioni di degrado e gli interventi eseguiti.

F. MAR.